

A Taverna un convegno-dibattito

# Tutelare i diritti dei disabili



Rossi, Angotti, Santacroce, Riccelli, La Gamba

TAVERNA - Convegno - dibattito nella chiesa monumentale di San Domenico organizzato dall'associazione di volontariato "Vita Preziosa" presieduta da Enrico Pullano, in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Un dibattito pubblico sulla disabilità che ha analizzato gli aspetti legati al tema proposto: "Un impegno comune per la crescita della collettività".

Nel corso del dibattito sono state affrontate le tematiche legate ai servizi alle persone con disabilità nel rispetto dei diritti umani. Relatore, Maurizio Rossi presidente provinciale della Federazione italiana per il superamento dell'handicap. Sono alla manifestazione, Sebastiano Angotti, sindaco di Taverna, che ha salutato positivamente l'iniziativa del sodalizio "Vita Preziosa", Luigi Riccelli, sindaco di Sorbo San Basile, Frank Santacroce, sindaco di Albi, Carmine Mustari assessore alle Politiche Sociali del comune di Fossato Serralta e Caterina Salerno. Moderatore Giuseppe La Gamba che ha sottolineato come la disabilità rappresenti una condizione umana e come tale va rispettata senza pietismi o indifferenza.

«La Convenzione sui diritti delle persone disabili - ha sottolineato Maurizio Rossi - è la

prima convenzione sui diritti umani approvata in questo nuovo secolo. Questo documento ha un valore che va al di là dei suoi contenuti poiché oltre ad elencare i diritti di ogni cittadino con problemi di disabilità prevede una serie di strumenti di controllo e verifica atti a promuovere, all'interno dei confini degli Stati firmatari, la reale applicazione della stessa». «La Convenzione - ha aggiunto - possiamo dividerla in due parti: sino all'articolo 32 contiene l'elencazione dei principi e diritti; dall'articolo 33 al 50 sono specificate le procedure di approvazione e gli strumenti per farla rispettare. Il protocollo aggiuntivo può considerarsi un prolungamento della seconda parte». Il dibattito ha registrato una dichiarazione unanime da parte degli amministratori presenti, i quali hanno ribadito la necessità di operare in sinergia per impostare progetti comuni, superando le logiche campanilistiche, ciò anche in relazione al fatto che le risorse economiche destinate al sociale sono davvero irrisorie. La manifestazione è stata caratterizzata anche dall'intervento degli alunni delle scuole che hanno animato la serata con lavori, poesie, balli e canti ispirati alla disabilità.

ma. am.